

Quattro domande al Congresso

Sondaggio realizzato dalla redazione Online tra 60 delegati in proporzione alle mozioni

È auspicabile un'alleanza con:

UDC	SÌ 60%	NO 40%
IDV	SÌ 63.4%	NO 36.6%
SL	SÌ 73.3%	NO 26.7%

Se alle primarie nessuno raggiunge il 50% è corretto che l'assemblea elegga uno dei due sconfitti?

SÌ 33.3%	NO 66.7%
-----------------	-----------------

→ **Ben 38** quelli ricevuti dal segretario, malgrado la maggioranza bersaniana dei delegati

→ **«Ha la claque»** dicono dallo staff dell'ex ministro. La replica: «Ha organizzato tutto Migliavacca»

Franceschini vince la gara degli applausi Ma è polemica

Tra i delegati che, con i loro applausi, seguono gli interventi dei candidati alla segreteria. Ci sono gli entusiasti e i delusi, ma tutti rivendicano più spazio e vogliono contare di più. La gara degli applausi.

MARIA ZEGARELLI
ROMA

Alla fine sono loro la vera sorpresa del giorno. Sono i delegati di questa Convention pensata all'americana e tradotta nell'ennesima soluzione all'italiana. Senza alcun potere, a parte la ratifica dei tre candidati. I mille del Pd si riuniscono e si salutano nel giro di tre ore ma sorprendono: sono loro l'applausometro, l'unica cosa di cui si parla oggi. La gara la vince Franceschini, Marini si piazza secondo, Bersani «scalda meno». È questa la notizia. Dopo il siluro a D'Alema, ovvio. Per il resto, passa nell'indifferenza generale anche il via alle due commissioni Statuto e Codice Etico, che dovranno buttare giù proposte di modifica, tanto neanche quelle avranno poteri: tutto rinviato all'Assemblea di quegli altri Mille che verranno eletti con le

primarie del 25 ottobre. Rompicapi da Statuto.

I MILLE

Ieri sono arrivati quasi tutti i mille eletti nei congressi. Una convention numericamente rispettosa delle percentuali incamerate dai tre candidati, dunque, di maggioranza bersaniana. E allora come mai tutti questi applausi a Dario Franceschini? 38, a contarli, non sono mica roba da poco. La partita è ancora tutta da giocare, «oggi è nato un leader», dicono Sorro, Fassino, Sereni, applausometro alla mano. «Un comizio domenicale», secondo i bersaniani che sostengono si tratti della solita «claque organizzata». Pronta la risposta dello staff di Franceschini: «Ma se tutto è stato deciso da Maurizio Migliavacca (mozione Bersani, ndr)...». E Migliavacca: «Oltre ai delegati ci sono ottanta invitati per ogni mozione», quindi nessun imbucato. Intanto c'è chi fa notare che alla regia c'è l'architetto Malfatto, quello scelto da Veltroni. Tensione alle stelle fra i big.

Ma forse ci sta anche che questa è una platea che ha una gran voglia di rispondere agli attacchi di Berlusconi alle donne, alle istituzioni e a Napoli-



Convenzione nazionale del Partito Democratico